

Approvate dal Senato le dichiarazioni del ministro Mancini

Contro la demagogia comunista la costruttiva azione del Governo per la rinascita di Agrigento

Provvedimenti amministrativi saranno immediatamente adottati per ristabilire l'ordine urbanistico nella città - Inviata alla magistratura la relazione ministeriale ed iniziato l'accertamento delle responsabilità dei pubblici dipendenti e degli appaltatori

La maggioranza di centro-sinistra ha approvato ieri a Palazzo Madama, al termine di un'altra tempestosa seduta turbata da tumulti e di inconsulte intemperanze dell'estrema sinistra, il documento presentato al Senato per l'apertura del dibattito su Agrigento dai senatori Lombardi, Bisori, Ajroldi, Bettoni, Garlato, Bonadies, Spasari e Zane (dc); dai senatori Mongelli e Poet (PSDI) e dai senatori Tortora e Sellitti (PSI).

Temi e prospettive dell'unificazione socialista

Aperti da una relazione di De Martino i lavori del 37° Congresso del P.S.I. - La collaborazione con le forze del centro sinistra e i rapporti con la D.C. - Netta differenziazione dal P.C.I.

Fedeltà ai principi del marxismo, contestazione del sistema capitalistico e lotta per superarlo mediante la democrazia e per successive conquiste graduali con le riforme di struttura, "frontiera" tra socialisti e comunisti, validità dell'attuale politica di centro sinistra fino a quando non mutino i rapporti di forza, ricerca di una alternativa da parte socialista alla Democrazia Cristiana nella direzione del governo, iniziative per la distensione e la pace con particolare riferimento al Vietnam, sono stati i punti di maggior rilievo della relazione con cui De Martino ha aperto ieri il 37. - ed ultimo - congresso straordinario del PSI in vista dell'imminente unificazione con il PSDI.

I liberali escono dal governo Erhard

I deputati di Mende hanno sconfessato l'accordo con i cristiano-democratici raggiunto in sede di Consiglio dei ministri - Verso la costituzione di un gabinetto di minoranza

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE Bonn, 27 ottobre

Il governo Erhard è in crisi. E' stato un « terremoto » improvvisamente scatenatosi quando gli tutti i pericoli sembravano svaniti: la frazione liberale al « Bundestag » non ha approvato l'accordo che i suoi ministri avevano faticosamente raggiunto ieri sera con i cristiano-democratici sul « come » far quadrare il bilancio dello Stato per il 1967 e il ha indotti a rassegnare le dimissioni. Nel primo pomeriggio il vice-cancelliere Mende e gli altri tre ministri liberali si sono pertanto presentati a Erhard per comunicargli la decisione di ritirarsi dal governo. Il direttivo della CDU si è immediatamente riunito per stabilire la « linea » da adottare.

La crisi - ripetiamo - ha preso forma nella maniera più sorprendente. I due partners della coalizione di governo erano ormai da tempo in contrasto a causa delle loro divergenti opinioni sui mezzi con cui sarebbe stata possibile raggiungere il pareggio del prossimo bilancio che presenta uno scoperto di circa 4 miliardi di marchi (seicento miliardi di lire). I cristiano-democratici avevano manifestato il proposito di ricorrere - se necessario - a determinati inasprimenti fiscali mentre il partito del vice cancelliere Mende si opponeva a provvedimenti di questo genere chiedendo invece drastiche economie per tutti i dicasteri.

Gava: la D.C. sollecita giustizia e non teme accuse

Tutte le illazioni - ha detto il sen. Gava nella sua dichiarazione di voto - che sono state fatte sulla richiesta di aprire il dibattito su Agrigento a Palazzo Madama invece che a Montecitorio sono infondate. Il dibattito al Senato è stato chiesto anzitutto per un doveroso « equilibrio politico » tra i due rami del Parlamento nelle discussioni sulle più importanti questioni, e la constatazione che la Camera avrebbe dovuto rinviare la definizione di provvedimenti

(Continua in ultima pagina)

La Direzione della D.C. per la piena attuazione del programma di Governo

Programmazione, regioni, enti locali, scuola, urbanistica, Mezzogiorno, riforma ospedaliera e delle società per azioni, diritto di famiglia al centro degli impegni ribaditi ieri dalla Direzione del Partito - Soddisfazione per le realizzazioni programmatiche già compiute o avviate - Il cordiale saluto della Democrazia Cristiana al PSI e al PSDI per l'unificazione

La Direzione centrale della Democrazia Cristiana si è riunita sotto la presidenza del Segretario politico on. Rumor, presso la sede dell'Istituto di studi politici « Alcide De Gasperi ». Erano presenti: Scelba, Moro, Forlani, Piccoli, Pucci, Andreotti, Arnaud, Barbi, Bisaglia, Colombo, Falucci, Gagliardi, Galloni, Granelli, Gullotti, Mazzaroli, Morlino, Paganelli, Piccioni, Pinna, Rampa, Romanato, Ronzolini, Russo, Salvi, Siniesio, Sullo, Toros, Truzzi e Villa. La Direzione, dopo una relazione dell'onorevole Rumor e un ampio dibattito, ha sottolineato con compiacimento il lavoro svolto dalla ripresa autunnale ad oggi, con particolare riferimento ai provvedimenti legislativi di attuazione del programma di governo realizzati col contributo e il sostegno qualificante del Partito e dei gruppi parlamentari democratici cristiani; e fra questi la Direzione ha ricordato il Piano Verde e il Piano della scuola, nonché l'iniziativa parlamentare del Piano quinquennale.



La riunione della Direzione della D.C. al Centro studi Alcide De Gasperi

Con l'approvazione del Piano della scuola

Istruzione di ogni grado per tutti i giovani italiani

Dichiarazioni del ministro Gui dopo il voto del Senato - All'esame della Camera il provvedimento che stanziava 1210 miliardi per l'edilizia nel settore

Dopo l'approvazione definitiva della legge finanziaria per lo sviluppo della scuola nel quinquennio 1966-70, avvenuta ieri al Senato, il ministro della P. I. on. Gui ha espresso la sua soddisfazione ed ha rilasciato alcune dichiarazioni di commento. Tra i provvedimenti di grande rilievo che nel loro complesso costituiscono il Piano della scuola - egli ha detto - questo è il primo che giunge alla approvazione, dopo altri pur importanti ma di minor significato che sono già leggi operanti.

Questo è dunque il primo frutto di un lungo ed intenso impegno di studi e di preparazione. Esso, come è noto, con i suoi 1.259 miliardi circa stanziati in aggiunta alle somme del bilancio ordinario della Pubblica Istruzione, si propone di mettere a disposizione delle esigenze di sviluppo della scuola italiana le somme occorrenti per l'aumento degli organici degli insegnanti necessari alla scuola, dalle elementari all'università, per le attrezzature didattiche e scientifiche e per sviluppare un sistema di assistenza scolastica ed universitaria che renda realmente possibile a tutti i figli degli italiani l'istruzione nel periodo dell'obbligo (e, se lo credono, anche quella professionale) ed a tutti i capaci e meritevoli, senza distinzione di condizioni economiche, l'accesso agli studi superiori.

La Direzione ha infine rivolto il suo cordiale saluto al partito socialista italiano e al partito socialista democratico italiano nel momento in cui concludono il loro processo di unificazione. La D.C. valuta positivamente questo importante sviluppo della vita politica italiana in coerenza con gli obiettivi costantemente perseguiti; e ritiene che esso potrà rendere vivo, fecondo e schietto il confronto tra forze popolari, capaci di collaborare per un'ampia e coerente prospettiva democratica, rendendo più incisiva la azione di contestazione al partito comunista e alle forze conservatrici; per un impegno di libertà, di pace e di giustizia, al servizio della comunità nazionale.

Il documento finale è stato approvato all'unanimità.

(Continua in ultima pagina)

MISSILE CON TESTATA NUCLEARE SPERIMENTATO DALLA CINA

L'annuncio di radio Pechino ha espressamente parlato di esplosione di una testata atomica su un bersaglio prestabilito - Si accentua il vantaggio cinese sulla Francia, quarta potenza atomica

Tokyo, 27 ottobre Radio Pechino, captata a Tokio, ha annunciato oggi che la Cina popolare ha lanciato un missile recante un'ogiva nucleare. Il lancio è avvenuto oggi. L'emittente ha precisato che il missile teleguidato è atterrato sul bersaglio prestabilito. La radio non ha fornito particolari sulle dimensioni del missile, sulla potenza

dell'ordigno nucleare o sulla zona dell'esperimento. Dal canto suo, l'agenzia « Nuova Cina » ha annunciato che gli scienziati cinesi hanno lanciato con successo un missile teleguidato recante un ordigno nucleare. L'agenzia ha precisato che il volo del missile si è svolto normalmente e che l'ogiva nucleare ha colpito con precisione il bersaglio prestabilito. Il risultato è stato

un'esplosione nucleare. La « Nuova Cina » ha così commentato: « Questo esperimento coronato da successo significa che le capacità scientifiche, tecnologiche e difensive della Cina procedono a velocità sempre maggiore ». L'agenzia ha indicato che l'esperimento si è svolto in territorio cinese, ma non ha spiegato esattamente dove

« Proprio in questi giorni si compiono i quattro anni da quando nel 1962 ebbi l'onore di insediare la Commissione d'indagine sullo stato e per lo sviluppo della scuola in Italia, dalla cui relazione hanno preso le mosse gli studi e le proposte che il Governo

ha tradotto in strumenti legislativi. Questo è dunque il primo frutto di un lungo ed intenso impegno di studi e di preparazione. Esso, come è noto, con i suoi 1.259 miliardi circa stanziati in aggiunta alle somme del bilancio ordinario della Pubblica Istruzione, si propone di mettere a disposizione delle esigenze di sviluppo della scuola italiana le somme occorrenti per l'aumento degli organici degli insegnanti necessari alla scuola, dalle elementari all'università, per le attrezzature didattiche e scientifiche e per sviluppare un sistema di assistenza scolastica ed universitaria che renda realmente possibile a tutti i figli degli italiani l'istruzione nel periodo dell'obbligo (e, se lo credono, anche quella professionale) ed a tutti i capaci e meritevoli, senza distinzione di condizioni economiche, l'accesso agli studi superiori.

L'imponenza dello sforzo non ha potuto essere disconosciuta da nessuna parte politica, tanto è vero che la legge ha ottenuto il consenso o l'astensione anche di alcuni settori dell'opposizione. I parlamentari comunisti hanno votato contro, ma ciò non è che la conferma di una regola, in quanto è avvenuto per tutte le grandi leggi votate dal 1948 ad oggi. Indubbiamente l'approvazione è arrivata con qualche mese di ritardo rispetto alle previsioni. Il Governo contava di poter disporre di questi finanziamenti dal 1° ottobre; l'esame accurato del Parlamento e la sua valutazione di alcune obiettività difficoltà per il reperimento di una completa copertura finanziaria ci hanno invece portato più avanti.

Il ministero della P. I. si adopera per recuperare ora, nella esecuzione, il ritardo nei settori che maggiormente ne hanno ri-

sentito. Questo potrà avvenire agevolmente, credo, per quanto concerne il pagamento delle borse di studio agli alunni delle scuole medie superiori e per la distribuzione dei fondi alle università ed alle opere universitarie: così saranno anche rapidamente slegate le incertezze sul pagamento degli stipendi dei nuovi insegnanti assunti per far fronte ad esigenze prorogabili col nuovo anno scolastico. Più complessa è la situazione per quanto si riferisce alla concessione dei buoni-libro agli alunni della scuola media e delle scuole medie superiori. L'esecuzione...

La D.C. valuta positivamente questo importante sviluppo della vita politica italiana in coerenza con gli obiettivi costantemente perseguiti; e ritiene che esso potrà rendere vivo, fecondo e schietto il confronto tra forze popolari, capaci di collaborare per un'ampia e coerente prospettiva democratica, rendendo più incisiva la azione di contestazione al partito comunista e alle forze conservatrici; per un impegno di libertà, di pace e di giustizia, al servizio della comunità nazionale.

Il documento finale è stato approvato all'unanimità.

A MICHELINI NON INTERESSA QUANTI VOTI HA IL M.S.I.

Dal sogno di una grande destra unita alla realtà di una piccola destra disunita. I temi sviluppati dal nostro rappresentante a « Tribuna politica ». (A pag. 2)

APERTO A ROMA IL IX CONVEGNO DELLA CIVILTÀ DEL LAVORO

Il ruolo dei lavoratori nel processo produttivo del Paese rilevato nei discorsi del Presidente Saragat e dei ministri Andreotti e Rubinacci. (A pag. 2)

SI DIFFONDE L'OTTIMISMO NEL MONDO IMPRENDITORIALE

Positivi risultati dell'inchiesta condotta dall'ISCO - « Mondo economico » nel mese di settembre. (A pag. 4)

AUMENTA LA STABILITÀ MONETARIA

Lo ha rilevato il ministro del Tesoro Colombo in un'intervista concessa a un settimanale del Nord. (A pag. 4)

